

**PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER L'ACCOGLIENZA  
DEGLI ALUNNI STRANIERI  
A.S. 2009/2010**

**Il Protocollo d'Istituto, documento approvato dal Collegio dei Docenti del 21 Aprile 2010, vuole essere una modalità pianificata e condivisa con la quale affrontare ed agevolare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri.**

Esso nasce dalla consapevolezza del ruolo fondamentale che ha la scuola nell'accogliere e nel gestire le diversità come risorse da valorizzare.

**ANALISI DELLE PROBLEMATICHE**

**1. ASPETTI PSICO- SOCIALI**

- ◆ Senso di sradicamento
- ◆ Rottura o squilibrio dei legami affettivi, definizione di nuovi legami
- ◆ Senso di inferiorità
- ◆ Perdita delle routines socialmente accettabili (ciò che era normale nel Paese di origine, non lo è in Italia e viceversa)
- ◆ Ridefinizione delle dinamiche familiari
- ◆

**2. INSERIMENTO SCOLASTICO**

- ◆ Diversi livelli di scolarizzazione nei Paesi di origine
- ◆ Diversi livelli di conoscenza della lingua italiana
- ◆ Inserimento nel gruppo classe : le dinamiche relazionali dell'alunno straniero con gli alunni italiani
- ◆ Gestione dell'inserimento dell'alunno condivisa dal team/consiglio di classe
- ◆ Reazioni degli insegnanti
- ◆

**3. CONTESTO FAMILIARE**

- ◆ Difficoltà di comprensione dell'organizzazione scolastica italiana e dell'istituto
- ◆ Difficoltà di interpretazione delle richieste dell'istituto ( modulistica, avvisi e comunicazioni, reperimento della documentazione necessaria ...)
- ◆ Difficoltà di comunicazione con gli insegnanti
- ◆ Difficoltà ad individuare una figura di riferimento all'interno della famiglia
- ◆ Differente concezione della " responsabilità "; mancanza di informazione sulla normativa riguardante i minori
- ◆

**FINALITA'**

**Il presente Protocollo intende applicare le indicazioni normative contenute nella  
Circ. Reg. nr. 106 e si propone di**

- Definire pratiche condivise all'interno della scuola relativamente all'accoglienza degli alunni stranieri
- Sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- Ridurre il grado di vulnerabilità degli alunni e degli insegnanti rispetto alla crisi del cambiamento
- Favorire un clima di accoglienza e di attenzione all'incontro con le altre culture, con le "storie" di ogni bambina, bambino, ragazza, ragazzo
- Promuovere la comunicazione scuola-famiglia e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e delle relazioni interculturali

**PRASSI CONDIVISE**

## **Il Protocollo delinea una serie di azioni relative ai seguenti quattro ambiti**

### **1. AMMINISTRATIVO**

- Fornire domanda d'iscrizione utilizzando una modulistica plurilingue
- Fornire informazioni essenziali sull'organizzazione della scuola (orario, modulo prescuola - trasporto - mensa, assicurazione...) in lingua madre

### **2. COMUNICATIVO – RELAZIONALE**

- Organizzare un primo incontro tra la famiglia, il Dirigente Scolastico e le insegnanti della Commissione di Accoglienza, avvalendosi del mediatore culturale

### **3. EDUCATIVO-DIDATTICO**

- Effettuare un primo bilancio delle competenze in base a test d'ingresso
- Valutare l'inserimento nella classe più idonea
- Attivare, se necessario, un percorso personalizzato per un primo approccio con la lingua italiana, con l'ambiente scolastico e le relative funzioni

### **4. SOCIALE**

- Facilitare i contatti con i Servizi e le Associazioni di volontariato presenti sul territorio

## **MODALITA' ORGANIZZATIVE**

Il Protocollo prevede l'istituzione formale della Commissione Intercultura come articolazione del Collegio dei Docenti e l'istituzione di un gruppo di lavoro (Commissione Accoglienza)

### **FINALITA' DELLA COMMISSIONE INTERCULTURA**

- Coordinare l'acquisto e la gestione di nuovi materiali scolastici
- Preparare e raccogliere i test d'ingresso da utilizzare per attuare il bilancio delle competenze degli alunni stranieri neo-arrivati
- Attivare collaborazioni con le amministrazioni locali per costruire percorsi di formazione, per proporre servizi e corsi di formazione
- Informare i colleghi attraverso il Collegio dei Docenti sulle azioni intraprese.

### **COMPOSIZIONE**

- Almeno un docente per ogni ordine di scuola.
- L'insegnante incaricato della Funzione Strumentale all'Educazione alla Salute

### **FINALITA' DELLA COMMISSIONE ACCOGLIENZA**

- Coordinare e/o effettuare i colloqui iniziali con le famiglie e gli alunni
- Somministrare i test d'ingresso opportuni
- Valutare la classe d'inserimento

### **COMPOSIZIONE**

- Il Dirigente scolastico
- Le insegnanti delle probabili classi accoglienti
- Almeno un docente facente parte della Commissione Intercultura

### ***I MEDIATORI CULTURALI***

La Commissione ritiene necessaria la collaborazione dei mediatori culturali per favorire la comunicazione scuola-famiglia, tradurre documenti scolastici, fornire informazioni utili per conoscere meglio la cultura del paese d'origine dell'alunno e promuovere un efficace inserimento nella nuova realtà.